

Syngenta sceglie il Food & Science Festival per presentare il nuovo approccio all'innovazione in agricoltura

“Accelerating innovation in a changing world: innovazione a servizio della filiera e della ricerca”

Mantova, 17 maggio 2019

“Innovazione e conoscenza saranno sempre più fondamentali per la sostenibilità della crescita nel campo della resa alimentare”: le conclusioni del **G-20 dell'Agricoltura** tenutosi nei giorni scorsi in Giappone racchiudono l'essenza delle motivazioni che hanno portato **Syngenta**, azienda leader in agricoltura a livello mondiale, a un deciso **cambio di passo nei suoi processi di innovazione** per far fronte alla drastica crescita della popolazione mondiale prevista nei prossimi decenni (+39% da qui al 2050) ed essere pronti rispetto alle mutate esigenze della società e alle sfide che gli agricoltori dovranno inevitabilmente affrontare.

Syngenta ha scelto la cornice del **Food & Science Festival** di Mantova per presentare in Italia questo nuovo approccio all'innovazione con l'appuntamento **“Accelerating innovation in a changing world: innovazione a servizio della filiera e della ricerca”**, che si è tenuto questo pomeriggio a Mantova, presso la Loggia del Grano.

Ad aprire il convegno, i saluti di **Maria Angela Perito - Capo della segreteria Tecnica del Sottosegretario dott.ssa Alessandra Pesce, Mipaaf** e **Gianmarco Senna - Presidente Comm. Attività Produttive Regione Lombardia**.

La giornalista scientifica **Anna Meldolesi** ha poi moderato e valorizzato gli interventi dei numerosi relatori che si sono alternati sul palco, a partire da **Stefano Baldi** di **Nomisma**, che ha presentato una panoramica sullo stato dell'arte dell'innovazione del settore agricolo italiano attraverso i risultati della ricerca **dell'Osservatorio sull'innovazione nell'agricoltura italiana – Innovation Index**.

Il **Sottosegretario al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo Franco Manzato**, dopo aver portato il saluto del **Ministro Gian Marco Centinaio** e del **Sottosegretario di Stato Alessandra Pesce**, ha sottolineato la necessità di costruire una visione strategica per il settore agricolo.

“Abbiamo urgenza di intervenire in tutte le filiere entro il 2020. L'innovazione deve essere un elemento fondamentale della nostra proposta, perché se vogliamo che l'altissimo standard qualitativo dei prodotti Made in Italy venga riconosciuto in tutto il mondo e che alle nostre produzioni venga attribuito il giusto valore economico, bisogna garantire gli investimenti finanziari a favore della ricerca”.

Riccardo Vanelli, Amministratore Delegato di Syngenta Italia, ha quindi presentato ufficialmente la rinnovata spinta all'innovazione che Syngenta intende intraprendere come risultato di un **confronto concreto con oltre 350 stakeholder a livello mondiale**, avviato dal Gruppo già a partire dallo scorso anno:

“Per la prima volta in Italia raccontiamo il percorso che abbiamo scelto di portare avanti, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente i metodi di coltivazione e protezione dei raccolti e di trovare risposte alle sfide ambientali, sociali ed economiche che sono sempre più interconnesse”. *“Insieme – continua Vanelli – abbiamo individuato un **modello condiviso di agricoltura sostenibile**, che potrà concretizzarsi perseguendo obiettivi comuni e con l'impegno di tutti. La nostra missione è da sempre aiutare gli agricoltori a produrre di più con minori risorse, salvaguardando l'ambiente grazie all'innovazione scientifica”*.

All'interno di questo scenario globale, anche l'Italia sarà chiamata a difendere, consolidare e valorizzare sempre di più il suo patrimonio di eccellenze in campo agroalimentare, investendo in progetti di ricerca e innovazione utili a preservare le caratteristiche qualitative distintive dei **prodotti agricoli Made in Italy** migliorandone la sostenibilità ambientale ma anche economica.

Nell'ottica dell'innovazione a servizio della filiera, si sono alternati sul palco **Alberto Manzo** della **Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica – Mipaaf** che ha illustrato scopo e attività del tavolo tecnico dedicato al mais e guidato dal MIPAAFT per recuperare e accrescere la competitività nazionale di questa coltura, e **Dario Manuello, Marketing Manager di Syngenta Italia** che ha fornito un esempio concreto di come la scienza può supportare il Made in Italy attraverso il progetto nazionale Mais in Italy, nato nel 2017 per supportare la filiera maidicola di qualità del nostro Paese.

Successivamente il focus si è spostato sull'innovazione a servizio della ricerca, panel che ha coinvolto nella discussione settore pubblico e privato per sottolineare come la loro sinergia sia necessaria per lo sviluppo del know-how sulle specie coltivate, asset strategico per il Paese.

Giovanni Della Porta, Corn Breeder EMEA per Syngenta, ha quindi spiegato al pubblico come le tecnologie a servizio del miglioramento genetico del mais abbiano un ruolo fondamentale nell'assicurare la produttività della coltura e la resistenza a stress dovuti ai cambiamenti climatici e ambientali. *“Non è semplice spiegare di cosa mi occupo quotidianamente a chi non è strettamente del settore. Posso però affermare con certezza un concetto molto semplice: lo studio del miglioramento genetico è fondamentale per mettere in pratica un'agricoltura sostenibile”* afferma Della Porta. *“Le New Breeding Techniques permettono di valorizzare le potenzialità delle colture, cioè quelle capacità di reagire agli stress ambientali già presenti naturalmente nelle piante, realizzando nuove varietà resistenti con un enorme risparmio di tempo, garantendo prodotti sicuri e di qualità. Come fa Netflix quando ci propone film e serie TV che rispettano i nostri gusti abituali, la scienza, attraverso un algoritmo, ci suggerisce a priori una “preferenza”, cioè cosa sarà opportuno coltivare in condizioni ambientali particolari, e quindi le varietà che rispondano in maniera positiva alle variabili”*.

Luigi Cattivelli, Direttore del Centro di ricerca genomica e bioinformatica del CREA, protagonista per l'Italia, assieme al collega Tondelli, nel lavoro internazionale di sequenza completo del frumento duro, ha voluto evidenziare il ruolo chiave della ricerca nel disegnare il futuro di un'agricoltura modernamente intesa e quanto le Istituzioni possano essere strategiche nel campo della ricerca in ambito agricolo.

Con questo evento Syngenta, che da sempre mette la ricerca al centro delle proprie attività, ha dimostrato di volersi impegnare nell'intensificare la propria capacità d'innovazione per essere sempre di più al servizio degli agricoltori e garantire allo stesso tempo lo sviluppo di un'agricoltura che rispetti le esigenze ambientali e sociali sempre più stringenti del pianeta.

Syngenta è un'azienda leader nel settore agricolo a livello mondiale. La nostra ambizione è aiutare a nutrire il mondo in modo sicuro mentre ci prendiamo cura del pianeta. Il nostro obiettivo è migliorare la sostenibilità, la qualità e la sicurezza dell'agricoltura attraverso la scienza di livello mondiale e le soluzioni innovative per le colture. Le nostre tecnologie consentono a milioni di agricoltori in tutto il mondo di utilizzare al meglio le risorse limitate in campo agricolo. Con 28.000 collaboratori in oltre 90 Paesi, stiamo lavorando per trasformare il modo in cui vengono coltivate le colture. Attraverso le partnership, la collaborazione e il The Good Growth Plan ci impegniamo a migliorare la produttività delle aziende agricole, salvaguardare i terreni dal rischio di degrado, a favorire lo sviluppo della

biodiversità e rafforzare le comunità rurali. Per ulteriori informazioni, visita www.syngenta.com e www.goodgrowthplan.com. Seguici su Twitter su www.twitter.com/Syngenta

Contact Information

Media Relations Manager
Rosa Granitto
+39 347 0835181
rosa.granitto@syngenta.com

External Relations Manager
Vincenzo Merante
+39 338 6978239
vincenzo.merante@syngenta.com

Agenzia: Aida Partners
Alessandro Norata, Noemi Rivalta
Alessandro.Norata@aidapartners.com
Noemi.Rivalta@aidapartners.com
+39 02 89504650

Dichiarazione cautelativa relativa alle previsioni

Questo documento contiene alcune dichiarazioni previsionali che possono essere identificate con espressioni tipo 'credere', 'anticipare', 'aspettarsi', 'intendere', 'piano', 'sarà', 'potrebbe', 'dovrebbe', 'stimare', 'prevedere', 'potenziale', 'continua', o dal negativo di tali termini. Tali dichiarazioni possono essere soggette a rischi e incertezze che potrebbero far sì che i risultati effettivi differiscano materialmente da tali dichiarazioni. Per Syngenta tali rischi e incertezze includono quelli relativi a procedimenti giudiziari, approvazioni normative, sviluppo di nuovi prodotti, aumento della concorrenza, rischio di credito della clientela, condizioni economiche e di mercato generali, conformità e risanamento, diritti di proprietà intellettuale, implementazione di cambiamenti organizzativi, deterioramento di beni immateriali, percezione dei consumatori di colture e organismi geneticamente modificati o prodotti chimici per la protezione delle colture, variazioni climatiche, fluttuazioni dei tassi di cambio e / o dei prezzi delle materie prime, accordi di fornitura da unica fonte, incertezza politica, catastrofi naturali e violazioni della sicurezza dei dati o altre interruzioni dei sistemi informatici. Syngenta non si assume l'obbligo di aggiornare le dichiarazioni previsionali per riflettere i risultati effettivi, le ipotesi modificate o altri fattori.